

## **Motivazioni dei premi attribuiti secondo l'ordine che segue per le sezioni:**

### **pittura:**

#### **1° premio all'artista Barbara Gwerder con l'opera "Ewig ist immer"**

Motivazione: Alta e alata poesia che nella tattilità visiva offre al sentimento il senso dell'ineffabile allorchè aleggia sulla soglia, che è anche limite, aperta tra metamorfosi e trasfigurazione.

Siamo di fronte al valore della pittura che, comunque filtrata, non transita come parola sulla lingua: si fa sospiro, nostalgia, viaggio sul filo dell'orizzonte che si assottiglia e si perde in lontananza. Torna poi alla mente come altro filo teso, pausato da censure e mute invocazioni di restauri.

#### **2° premio all'artista Marco Giollo con l'opera # 158**

L'impatto immediato fa avvertire la concreta allusione alla fisicità, che è corpo e ombra dell'esistenza. Fa pensare ad altezze irraggiungibili e verifica confluenze a valle, dove da opposti versanti convergono correnti di esistenze e civiltà, depositando tanti tesori da investigare. L'indagine "archeologica" incontra, tra quelle interferenze, segnali, orme e depositi, che sono testimonianze di splendori, sogli e, desideri che furono e continuano a transitare, proponendosi alla poesia del ricordo, della magnificenza delle piccole cose che danno senso alla vita dove ha più vita.

#### **3° premio all'artista Simone Monney con l'opera "lagon blu"**

Topografia di variazioni di note sottili, tono su tono, e aperte alle pause di dosi cromatiche, che variano dall'impalpabile fino ad una emergente consistenza. Quello scoglio è investigato da correnti interferenti e invisibili. L'opera esprime e comunica una sensibilità avvertitamente consapevole del nostro tempo dell'imminenza e della imprevedibilità: la pittura si propone come dialogo ad una sola voce.

Angelo Calabrese